

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

12/00005587

ITA:

SOPRINTENDENZA ALLE ANTICHITA' DE OSTIA - ROMA

46

LAZIO

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: ROMA - ROMA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Ostia Antica, magazzino
Sala III, ballatoio

INV. 1092

OGGETTO: Frammento di erma di Menade.

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Ostia Antica (F 149 II NO)

DATI DI SCAVO:
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: Prima età imperiale.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: Marmo bianco.

MISURE: Alt.mass. cm. 12; largh. cm.11; spess. cm. 7.

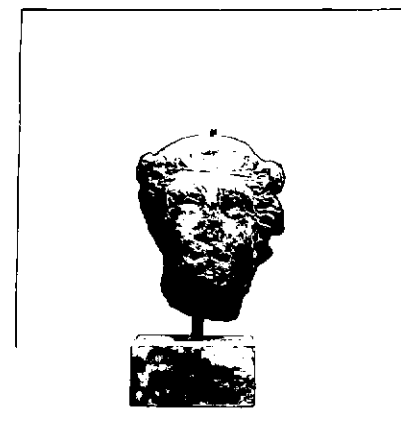
STATO DI CONSERVAZIONE: Si conserva solo la testa; la superficie
è fortemente corrosa e presenta ampie
scheggiature al naso e alla bocca.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Buona.

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato.

NOTIFICHE:



NEG. R 2030/9

DESCRIZIONE: Testa di una figura femminile sorridente, i capelli
divisi nel mezzo e disposti a onde intorno alla
fronte cinti da una tenia; questa è fermata sopra le orecchie
da elementi vegetali (foglie o corimbi) appena abbozzati. Il
retro è piatto.Tipo ampiamente diffuso in infinite varianti; forse più
affine, anche per lavorazione, la piccola erma allo Schloss
Klein Glienicke, in Goethert, n.35, tav.16.

RESTAURI: Alla sommità del capo è inserito un perno metallico
per il fissaggio ad un supporto a muro nel magazzino.

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

Neg. R. Calza, Sculture Teste 184.

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: *Carlo Jarpari*

DATA: *17 10 58*

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

ALIO FANTO DI VI

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI: